



Dipartimento DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE

Direzione Regionale ASSETTO ISTITUZ., PREVENZ. ED ASSIST. TERRIT.LE

Decreto del Presidente

N. del **Proposta n.** 21652 **del** 15/12/2010

Oggetto:

Nomina del Direttore Generale dell'Azienda Unita' Sanitaria Locale ROMA G.

Estensore

Responsabile del Procedimento

Il Dirigente d'Area

GIORLANDO ANTONELLA

CARLO D'ALÒ

A. TORNITORE

Il Direttore Regionale

M. CIPRIANI

REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE
DIREZIONE REGIONALE SANITARIA
Area Affari Istituzionali

Il Direttore del Dipartimento

Luca De Luca
copia conforme all'originale

G. MAGRINI

La Presidente della Regione Lazio

DECRETO N. DEL

OGGETTO: Nomina del Direttore Generale dell'Azienda Unita' Sanitaria Locale Roma G .

LA PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n.1 con la quale è stato approvato il "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni concernente: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni";

VISTO il Decreto Legge 27 agosto 1994, n. 512 convertito in legge 17 ottobre 1994, n. 590 "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle unità sanitarie locali" ed in particolare l'art.1, comma 1, il quale ha previsto che le Regioni nominano i direttori generali delle aziende sanitarie previo avviso da pubblicarsi almeno trenta giorni prima nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

VISTA la Legge Regionale 16 giugno 1994, n.18 e successive modificazioni recante: "Disposizioni per il riordino del Servizio sanitario regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali";

VISTO il decreto della Presidente della Regione Lazio n. T0288 del 21/06/2010 con il quale, tra l'altro, si è stabilito di riservare alla Presidente le competenze inerenti i settori organici di materie relative alla "Salute";

VISTO l'art. 55 del Nuovo Statuto della Regione Lazio concernente "Enti pubblici dipendenti" ove al comma 3 è previsto che i componenti degli organi istituzionali sono nominati dal Presidente della Regione, acquisito il parere della commissione consiliare

REGIONE LAZIO
DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE
DIREZIONE
AREA
copia conforme all'originale

La Presidente della Regione Lazio

segue decreto n. del

permanente competente per materia, nel caso di organo monocratico o del presidente dell'organo di amministrazione collegiale;

VISTO l'art.3, comma 6, del Decreto Legislativo n. 502/1992, così come modificato dall'art. 3 della L. n. 419/98, il quale ha disposto che i provvedimenti di nomina dei direttori generali sono adottati esclusivamente con riferimento ai requisiti di cui all'art.1 del D.L. 27 agosto 1994, n.512, convertito in legge 17 ottobre 1994, n.590, "senza necessità di valutazioni comparative";

VISTO l'art. 3 bis del summenzionato Decreto Legislativo 502/92 che, in particolare, al comma 3 prevede, come requisiti per gli aspiranti direttori generali, il possesso del diploma di laurea e l'esperienza almeno quinquennale di direzione tecnica o amministrativa in enti, aziende, strutture pubbliche o private, in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, svolta nei dieci anni precedenti la pubblicazione dell'avviso;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 luglio 1995, n. 502, così come modificato ed integrato dal successivo D.P.C.M. 31 maggio 2001, n.319, concernente, tra l'altro, il trattamento economico del direttore generale delle Aziende USL e delle Aziende Ospedaliere;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 449 del 15.10.2010, avente ad oggetto "Avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità per la nomina dei direttori generali delle Aziende sanitarie della Regione Lazio e dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale (I.Z.S.) delle Regioni Lazio e Toscana di cui alle D.G.R. n. 140/09 e n. 275/10. Presa d'atto degli elenchi redatti dalla Commissione di Esperti ex art. 8 della legge regionale 16 giugno 1994 n.18 e successive modificazioni. Formulazione unico elenco degli idonei.";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 401 del 30 maggio 2008, con la quale è stato approvato lo schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale tra la Regione Lazio e i direttori generali delle Aziende Sanitarie;

CONSIDERATO che con nota prot.n. 498/SP del 15/12/2010 la Presidente della Regione Lazio ha dato direttive alle strutture regionali competenti al fine di predisporre gli atti necessari per la nomina del dott. Nazareno Renzo Brizioli a Direttore Generale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Roma G;

REGIONE LAZIO
DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE
DIREZIONE AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA
Area Affari Istituzionali
copia conforme all'originale

La Presidente della Regione Lazio

segue decreto n . del

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere alla nomina del nuovo vertice dell'Azienda USL Roma G;

PRESO ATTO che il Dott. Nazareno Renzo Brizioli con contratto sottoscritto il 7 aprile 2006 (Reg. Cron. Uff. Rogante n.7201 del 10/04/2006) ha assunto le funzioni di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana (I.Z.S.) per una durata di cinque dalla suddetta data

CONSIDERATO che l'incarico di direttore generale di azienda sanitaria comporta un obbligo di esclusività ai sensi dell'art. 3, comma 1, dello schema contrattuale approvato con la su citata D.G.R. n. 401/08";

RITENUTO pertanto necessario, alla luce della su citata clausola contrattuale, che il dott. Nazareno Renzo Brizioli debba al momento dell'assunzione delle funzioni di Direttore Generale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Roma G rassegnare le proprie dimissioni dall'incarico di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale (I.Z.S.) delle Regioni Lazio e Toscana;

CONSIDERATO che l'incarico in questione deve essere concepito nell'ambito di un rapporto fiduciario con l'Amministrazione regionale;

RITENUTO, quindi, di nominare, quale Direttore Generale presso l'Azienda USL Roma G, il dott. Nazareno Renzo Brizioli, nato a Todi (PG) l'8 luglio 1943;

VISTO il parere della competente commissione consiliare permanente espresso nella seduta del

REGIONE LAZIO
DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE
DIREZIONE AREA FUNZIONI
Area Funzioni Istituzionali
copia conforme all'originale

La Presidente della Regione Lazio

segue decreto n. _____ del _____

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa che integralmente si richiamano:

- di nominare, acquisito il parere della Commissione Consiliare permanente competente per materia espresso nella seduta del....., il dott. Nazareno Renzo Brizioli, nato a Todi (PG) l'8 luglio 1943, inserito nell'"Elenco generale di idoneità all'incarico di direttore generale di aziende sanitarie della Regione Lazio e dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale (I.Z.S.) delle Regioni Lazio e Toscana", di cui alla sopra richiamata deliberazione di Giunta regionale n.449 del 15.10.2010, Direttore Generale dell'Azienda USL Roma G, per la durata di anni tre, con decorrenza dalla sottoscrizione del relativo contratto di prestazione d'opera intellettuale;
- di stabilire che:
 - il direttore generale dovrà dichiarare l'inesistenza delle condizioni ostative e di incompatibilità di cui all'art. 3, commi 9 e 11, del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., nonché al momento dell'assunzione delle funzioni di Direttore Generale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale Roma G dovrà rassegnare le proprie dimissioni dall'incarico di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale (I.Z.S.) delle Regioni Lazio e Toscana;
 - lo specifico contratto di prestazione d'opera intellettuale sarà stipulato, successivamente alla presentazione della documentazione di cui al punto precedente, per la durata di anni tre, in conformità allo schema tipo approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 401 del 30 maggio 2008.

REGIONE LAZIO
DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE
DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA
Area Affari Istituzionali
[Firma]
copia conforme all'originale

La Presidente della Regione Lazio

segue decreto n. del

I costi derivanti dal contratto graveranno sul bilancio dell'Azienda Sanitaria in oggetto per il periodo di svolgimento dell'incarico.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nei termini di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente decreto è redatto in due originali: uno per gli atti della direzione regionale Attività della Presidenza, l'altro per i successivi adempimenti dell'Assessorato alla Sanità e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La Presidente
Renata Polverini

Roma, addì

REGIONE LAZIO
DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE
DIREZIONE REGIONALE ATTIVITÀ DELLA PRESIDENZA
Area Attività Istituzionali
Si attesta che la presente copia conforme
all'originale è composta da n. ...6 (sei).....
fogliate.

CURRICULUM PROFESSIONALE

A. Dati Anagrafici

- A.1
1. Cognome e nome: **Brizioli Nazareno Renzo**
 2. Data e luogo di nascita: **08.07.1943 – Todi (PG)**
 3. Attuale indirizzo: **Via Cristoforo Colombo n. 177 – Roma 00147**
 4. Recapito telefonico: **(06) 5126986 - 349/3000081**

- A.2
5. Occupazione attuale: **Direttore Generale**
 6. Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 D.Lgs 165/2001 ovvero Enti o Strutture private: **Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana**
 7. Organizzazione di appartenenza: **Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana**
 8. Data di nomina: **14/04/2000 (insediamento 23/02/2001)**
 9. Luogo di lavoro: **Roma, via Appia Nuova 1411**

B. Titoli di studio

- B.1
10. Laurea in Medicina Veterinaria
 11. Università degli Studi di Perugia
 12. Tesi: "La leptospirosi nel suino"
 13. Anno del conseguimento: 1967
 14. Voto: 110/110 e lode

C. Abilitazioni

- C.1
20. Abilitazione all'esercizio della professione di Medico Veterinario
 21. Data: marzo 1968
- C.2
22. Iscrizione all'Albo Professionale dei Medici Veterinari della Provincia di Roma
 23. Data: 1969

D. Specializzazioni e perfezionamenti universitari

- D.1
24. Argomento del corso: Perfezionamento in "**Ginecologia veterinaria e Fecondazione artificiale**"
 25. Durata: dal 2 maggio 1969 all'01 luglio 1969
 26. Istituto Universitario organizzatore: Università degli Studi di Bologna- Facoltà di Medicina Veterinaria
 27. Voto finale conseguito o valutazione: superato esame finale

D.2

28. Argomento del corso: **Perfezionamento di “General Management in Sanità per la Funzione Amministrativa”**

29. Durata: dal 21.01.1997 al 15.10.1997

30. Istituto Universitario organizzatore: SDA BOCCONI- Scuola di Direzione Aziendale dell'Università Luigi Bocconi

31. Voto finale conseguito o valutazione: esito positivo delle prove di valutazione.

Argomento del corso: **Perfezionamento in “ Programmazione ed Organizzazione dei Servizi Sanitari”**

Durata: Anno accademico 1989/1990

Istituto Universitario organizzatore: Università La Sapienza di Roma

Voto finale conseguito o valutazione: non previsto

Argomento del corso: **Perfezionamento in “Sanità Pubblica Veterinaria e Legislazione sanitaria”**

Durata: da maggio 1991- aprile 1992

Istituto Universitario organizzatore: Università degli Studi di Bari – Facoltà Medicina Veterinaria

Voto finale conseguito o valutazione: superato esame finale

Argomento del corso: **Perfezionamento in “Sanità Pubblica Veterinaria e Legislazione sanitaria”**

Durata: da maggio 1992 ad aprile 1993

Istituto Universitario organizzatore: Università degli Studi di Perugia- Facoltà Medicina Veterinaria

Voto finale conseguito o valutazione: superato esame finale

Argomento del corso: **Perfezionamento in “Educazione Sanitaria”**

Durata: 13.01.1993 al 16.07.1993

Istituto Universitario organizzatore: Università La Sapienza di Roma

Voto finale conseguito o valutazione: Non previsto

Argomento del corso: **Perfezionamento in “La medicina veterinaria dall'Italia all'Europa Comunitaria”**

Durata: da dicembre 1993 a novembre 1994

Istituto Universitario organizzatore: Università degli Studi di Pisa – Facoltà Di Medicina Veterinaria

Voto finale conseguito o valutazione: superato esame finale

Argomento del corso: **Perfezionamento in “Formazione manageriale degli operatori sanitari”**

Durata: Anno Accademico 1994/1995

Istituto Universitario organizzatore: Università La Sapienza di Roma

Voto finale conseguito o valutazione: non previsto

Argomento del corso: **Corso di formazione per Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere del Lazio**

Durata: dal 16 luglio 2003 al 1 dicembre 2004

Istituto organizzatore: Regione Lazio - Presidenza del Consiglio dei Ministri Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione

Voto finale conseguito o valutazione: ottimo

Componente della **Consulta Scientifica per la Sicurezza Alimentare presso il Ministero della Salute**

Durata: dal 30 novembre 2004 ad oggi

Componente della **Commissione consultiva per l'accertamento dei requisiti tecnici del medicinale veterinario**

Durata: 1999/2001

Istituto: Ministero della Sanità

Argomento del corso: **Aggiornamento in "Normativa vigente e Competenze Istituzionali nella tutela igienica degli alimenti e delle bevande"**

Durata: dal 14 aprile 1994 al 09 giugno 1994

Istituto organizzatore: Unità Sanitaria Locale Roma 4

Voto finale conseguito o valutazione: non previsto

Partecipazione con profitto al Corso Finalizzato ad elevata specializzazione **"Il processo di riforma sanitaria e le strategie della programmazione: Modelli metodologici per l'esercizio manageriale"**

Durata: dal 01.06.1995 al 20.02.1997 per complessive 120 giornate

Istituto organizzatore: Presidenza del consiglio dei Ministri ed Azienda USL Roma "C"

Luogo: Roma

Voto finale conseguito o valutazione: non previsto

Partecipazione, in qualità di Direttore del Dipartimento di Prevenzione, alla realizzazione del **progetto innovativo n. 145 "Modello di impostazione programmata di attuazione della riforma nelle USSL"**

Durata: dal 20.06.1995 al 11.06.1996

Istituto organizzatore: Dipartimento Funzione Pubblica- Ministero Sanità – Azienda Sanitaria Locale Roma "C"

Luogo: Roma- Via dell'Amba Aradam, 9

Voto finale conseguito o valutazione: non previsto

Partecipazione con profitto al Corso **"Sviluppare la qualità nei Servizi Sanitari"**

Durata: dal 27.09.1995 al 24.01.1996 per un totale di 84 ore di lezioni

Istituto organizzatore: Azienda Sanitaria Locale Roma "C"

Luogo: Roma- Via dell'Amba Aradam, 9

Voto finale conseguito o valutazione: non previsto

Collaborazione alla ricerca **“Caratterizzazione del profilo neurotossicologico del Paraquat”**

Durata: da gennaio 1990 al 9 marzo 1994

Istituto organizzatore: Laboratorio di Farmacologia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata

Luogo: Roma

Voto finale conseguito o valutazione: non previsto

Partecipazione corso di formazione “L’accreditamento di eccellenza”

Durata: 6/7 ottobre 1999

Istituto organizzatore: Azienda Sanitaria Locale Roma “B”

Luogo: Roma

Voto finale conseguito o valutazione: non previsto

Altre esperienze formative

Risultato idoneo all'avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità per la nomina di Direttore Generale per le Aziende Unità Sanitarie Locali ed Aziende Ospedaliere aventi sede nella Regione Lazio, anno 2003;

Risultato idoneo e quindi iscritto nell'elenco dei soggetti in possesso dei requisiti per lo svolgimento delle funzioni di Direttore Generale delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere della Regione Lazio (G.U. Supplemento ordinario n.64 del 18 marzo 1994);

Ammesso all'avviso pubblico (G.U. 4[^] Serie speciale n. 31 del 19 aprile 1994) per l'acquisizione di disponibilità per la nomina a Direttore Generale delle ASL ed Aziende Ospedaliere della Regione Lazio e superata la selezione relativa al possesso dei requisiti richiesti è stato iscritto nell'elenco dei candidati risultati idonei a ricoprire tale carica;

Ammesso all'avviso pubblico (G.U. 4[^] Serie speciale n.93 del 25 novembre 1994) per la nomina di Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma "G" nonché dei Direttore Generale delle altre ASL ed Aziende Ospedaliere della Regione Lazio e superata la selezione relativa al possesso dei requisiti richiesti è stato iscritto nell'elenco dei candidati risultati idonei a ricoprire tale carica;

Ammesso all'avviso pubblico (G.U. 4[^] Serie speciale n. 42 del 24 maggio 1996) per la nomina di Direttore Generale presso le ASL ed Aziende Ospedaliere della Regione Lazio, ha superato la selezione relativa al possesso dei requisiti richiesti, ha superato sia la prova pratica che quella orale, ed è stato iscritto nell'elenco dei candidati risultati idonei a ricoprire tale carica;

Ammesso all'avviso pubblico (G.U. 4[^] Serie speciale n. 95 del 04 dicembre 1998) per la nomina di Direttore Generale presso le Aziende Unità Sanitarie Locali ed Aziende Ospedaliere aventi sedi nella Regione Lazio e superata la selezione relativa al possesso dei requisiti richiesti è stato iscritto nell'elenco dei candidati risultati idonei a ricoprire tale carica;

Attestazione del Direttore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana relativa alla **collaborazione costante** inerenti alle problematiche della Sanità Pubblica Veterinaria;

Collaborazione alle **attività di ricerca scientifica** finalizzate allo studio e sperimentazione di metodiche per il controllo microbiologico degli alimenti di origine animale presso lo SME Ricerche – Piano di Monte Verna – da gennaio 1987 a maggio 1992.

Altre esperienze di formazione

- (a) Ha organizzato, in qualità di responsabile del Servizio Veterinario della ex USL Rm/4 (attuale Azienda USL Roma C), un incontro di Educazione Sanitaria con operatori del settore Tab. II della Circ.ne 7[^] IL 14.09.1989;
- (b) Ha organizzato, in qualità di responsabile del Servizio Veterinario della ex USL RM/4 (attuale Azienda USL Roma C), un incontro di Educazione Sanitaria con operatori del settore Tab.II della Circ.ne 8[^] il 21.09.1989;
- (c) Ha organizzato, in qualità di responsabile del Servizio Veterinario della ex USL RM/4 (attuale Azienda USL Roma C), un incontro di Educazione Sanitaria con operatori del settore Tab. II della Circ.ne 9[^] il 28.09.1989;
- (d) Ha organizzato, in qualità di responsabile del Servizio Veterinario della ex USL RM/4 (attuale Azienda USL Roma C), un incontro di Educazione Sanitaria con operatori del settore Tab. II della Circ.ne 10[^] il 05.10.1989;
- (e) Ha elaborato e proposto al proprio Comitato di gestione un Corso di aggiornamento obbligatorio per operatori professionali di vigilanza. Il corso si è svolto dell'11.11.1989 al 26.05.1990;
- (f) Ha organizzato, in qualità di responsabile del Servizio Veterinario della ex ULS Rm/4 (attuale Azienda USL Roma C), un incontro di Educazione Sanitaria con operatori del settore Tab. II delle Circ.ni 8[^] e 10[^] il 15.03.1990;
- (g) Ha organizzato, in qualità di responsabile del Servizio Veterinario della ex USL Rm/4 (attuale Azienda USL Roma C), un incontro di Educazione Sanitaria con operatori del settore Tab. II delle Circ.ni 6[^] e 9[^] il 22.03.1990;
- (h) Ha organizzato, in qualità di responsabile del Servizio Veterinario della ex USL Rm/4 (attuale Azienda USL Roma C), un incontro di Educazione Sanitaria con operatori del settore Tabelle I-II-IV-V-VIII delle Circ.ni 6[^]- 8[^]-9[^] e 10[^] il 05.04.1990;
- (i) Ha organizzato, in qualità di responsabile del Servizio Veterinario della ex USL Rm/4 (attuale Azienda USL Roma C), un incontro di Educazione Sanitaria con operatori del settore Tab. II della Circ.ne 6[^] l'08.11.1990;
- (j) Ha organizzato, in qualità di responsabile del Servizio Veterinario della ex USL Rm/4 (attuale Azienda USL Roma C), un incontro di Educazione Sanitaria con operatori del settore Tab. II delle Circ.ne 6[^] il 16.11.1990;
- (k) Ha organizzato, in qualità di responsabile del Servizio Veterinario della ex USL Rm/4 (attuale Azienda USL Roma C), un incontro di Educazione Sanitaria con operatori del settore Tab. II delle Circ.ne 9[^] il 22.11.1990;
- (l) Ha organizzato, in qualità di responsabile del Servizio Veterinario della ex USL Rm/4 (attuale Azienda USL Roma C), un incontro di Educazione Sanitaria con operatori del settore Tab. V delle Circ.ni 6[^]- 8[^]-9[^]-e 10[^] il 05.12.1990;
- (m) Ha elaborato e proposto al proprio Comitato di gestione un progetto "per obiettivi" – "Riconoscimento ed accertamento dei requisiti igienico produttivi dei laghi da pesca sportiva";
- (n) Ha elaborato e proposto al proprio Comitato di gestione un progetto "per obiettivi" – "Accertamento dei requisiti igienico sanitari dei preparati a base di carni bovine macinate. Modalità di lavorazione ed adeguatezza dei laboratori di preparazione";
- (o) Ha elaborato e proposto al proprio Comitato di gestione un progetto "per obiettivi" – "Accertamento dei requisiti igienico sanitari delle paste all'uovo. Modalità di lavorazione ed adeguatezza dei laboratori di preparazione";
- (p) Ha elaborato e proposto al proprio Comitato di gestione "un piano annuale di difesa sanitaria del bestiame ovino e caprino e delle relative produzioni". Il piano è stato approvato e realizzato;
- (q) Ha elaborato e proposto al proprio Comitato di gestione "un piano di lotta contro le antropozoonosi". Il piano è stato approvato e realizzato;

- (r) Ha elaborato e proposto all'Amministratore Straordinario un progetto "per obiettivi" – "Controllo delle vaccherie nel territorio dell'8^ e 10^ Circ.ne per adeguamento alla legge 169/89 e D.M. 184 e 185/1991;
- (s) Ha elaborato e proposto all'Amministratore Straordinario un progetto "per obiettivi" – "Accertamento dei requisiti tecnici, igienico sanitari degli esercizi di ristorazione collettiva";
- (t) Ha elaborato e proposto all'Amministratore Straordinario un progetto "per obiettivi" – "Controllo sulle produzioni avicunicole – Controllo sulle produzioni di latte destinata al caseificio – Controllo sul mantenimento delle caratteristiche del latte destinato al consumo diretto". Il progetto deliberato ed approvato dalla Regione Lazio è stato realizzato;
- (u) Ha elaborato e proposto all'Amministratore Straordinario un progetto "per obiettivi" – "Verifica della qualità totale degli alimenti di origine animale sottoposti a temperature controllate in relazione al rispetto della catena del freddo e delle condizioni igieniche di produzione, preparazione, deposito, trasporto, vendita e somministrazione". Il progetto deliberato ed approvato dalla Regione Lazio è stato realizzato.

D.4 Docenze: Universitarie o in istituti di formazione:

37. Istituto: **Istituto Superiore di Sanità**

38. Disciplina: I Corso "Problematiche emergenti nell'ispezione veterinaria sui prodotti ittici"

39. Tipo di contratto: prestazione occasionale

Periodo: dal 24 al 28 maggio 1993

Altre Docenze

a) Istituto: **Istituto Superiore di Sanità**

Disciplina: Il Corso "Problematiche emergenti nell'ispezione veterinaria sui prodotti ittici"

Periodo: dal 11 al 15 aprile 1994.

b) Istituto: **Università di Napoli – Medicina Veterinaria**

Disciplina: Specializzazione in ispezione degli alimenti di origine animale

Periodo: Gennaio 1996 "Il Dipartimento di Prevenzione con particolare riguardo ai Servizi per il controllo degli alimenti"

Periodo: Marzo 1997 "Qualità – Sistema qualità nei Servizi di Prevenzione"

Periodo: Gennaio 1999 "Integrazione dei Servizi del Dipartimento di Prevenzione nel controllo degli alimenti di origine animale"

Periodo: Gennaio 2000 "Il controllo degli alimenti di O.A. nella razionalizzazione del SSN".

c) Istituto: **Regione Lazio** – Assessorato Salvaguardia e Cura della Salute congiuntamente a quello della Qualità della Vita ed Assessorato Scuola, Formazione e Politiche del Lavoro

Disciplina: "Analisi organizzativa per la Qualità – Progettare e

Valutare" Corso di formazione ed aggiornamento per i Dirigenti medici e veterinari dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL incaricati delle attività di controllo degli alimenti

Periodo: dal 11 al 13 febbraio 1997 e dal 4 al 6 marzo 1997 a Viterbo.

dal 15 al 17 gennaio 1997 e dal 2 al 4 aprile 1997 a Latina.

d) Istituto: **Università di Bari – Medicina Veterinaria**

Disciplina: "La sanità pubblica veterinaria e legislazione sanitaria"

Periodo: maggio 1991 – aprile 1992.

e) Istituto: **USL Roma 4**

- Disciplina: "Igiene e controllo sanitario dei cavalli negli Ippodromi"

Periodo: Roma 19 aprile 1990;

Disciplina: "Influenza equina negli Ippodromi"

Periodo: Roma 02 luglio 1991.

f) Istituto: **Istituto Zooprofilattico di Padova;**

Disciplina: "Igiene e sanità e benessere del cavallo negli Ippodromi"

Periodo: Padova 28 giugno 1990.

g) Istituto: **Università degli studi "La Sapienza" di Roma – Facoltà di Medicina**

Disciplina: "Sicurezza e qualità degli alimenti e delle bevande dalla produzione al consumo"

Periodo: febbraio-dicembre 2003; 2004; 2005.

h) Istituto: **Università di Napoli – Medicina Veterinaria**

Disciplina: Specializzazione in ispezione degli alimenti di origine animale

Periodo: maggio 2003

Argomento: Il ruolo degli Istituti Zooprofilattici nella Sanità Pubblica Veterinaria.

D.5

Pubblicazioni

Il Direttore Generale ha la responsabilità scientifica di tutti i lavori prodotti dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana, che dall'anno 2001 ad oggi assomano a 298 lavori pubblicati, dei quali se ne elencano alcuni:

Titolo: "Relazioni alla tubercolina nei bovini portatori di nocardia dassonvillei"

41. Anno: 1968;

42. Pubblicato su atti della Società Italiana delle Scienze Veterinarie – Volume XXII;

Titolo: "Vaccinazione antiaftosa dei suini: influenza di sostanze ad azione stabilizzatrice sulle emulsioni e di diverse metodiche di vaccinazione sulla risposta anticorporeale" - pubblicato su atti della Società Italiana delle Scienze Veterinarie – Volume XXIII, 1969;

Titolo: "Influenza equina riscontri della profilassi immunizzante mediante controlli sierologici su cavalli dell'Ippodromo delle Capannelle di Roma"
Pubblicato dalla Società italiana di Ippologia – Padova 6-7 giugno 1991;

Titolo: "Allestire aree per il nomadismo sui territori delle Comunità Montane",
Apitalia, n. 526, , g. Formato, A. Bozzano, N.R. Brizioli, C. Tuffi, anno 2003;

Titolo: "Studio preliminare sulla situazione igienico sanitaria di invasi d'acqua dolce nel Lazio"

Pubblicato su Biologia oggi – Anno V luglio – settembre 1991 n. 3;

Titolo: "I nuovi Servizi Veterinari nel Dipartimento di Prevenzione", Editore CIDAS S.r.l., Anno 1996;

Titolo: **“Progetto per la rilevazione dei carichi di lavoro dei Servizi Veterinari della Regione Lazio e determinazione dei criteri per la formazione delle piante organiche delle Aziende USL”**, Editore CIDA S.r.l., Anno 1997;

Titolo: **“Determination of Enrofloxacin and its metabolite Ciprofloxacin in goat milk by high performance liquid chromatography and diode array detector: optimization and validation”**, J. Of Chromatography A, vol 987, issue 1-2, pg.221-226, *A.L. Cinquina, P. Roberti, L. Giannetti, F. Longo, R. Draisci, A. Fagiolo and N.R. Brizioli*, febb. 2003;

Titolo: **“Comparison of chromatographic methods for the determination of histamine in seafood products”**, Congresso “27th International Symposium on High Performance Liquid Phase Separations and Related Techniques” Nizza (Francia), *A.L. Cinquina, F. Longo, A. Cali, L. De Santis, R. Baccelliere, L. Alessandroni, N.R. Brizioli*, anno 2003;

Titolo: **“Composizione in acidi grassi polinsaturi di prodotti ittici della Regione Toscana In press sulla Rivista Italiana di Scienza dell’Alimentazione”**, *A.L. Cinquina, L. De Santis, Di Giustino, L. Alessandroni, S. Bilei, R. Cozzani, N.R. Brizioli, A. Fagiolo*, anno 2003;

Titolo: **“Determinazione dello iodio in alimenti per bovini da latte e nel latte di massa mediante cromatografia ionica con rivelazione amperometrica”**, Congresso Italiano di Scienza e Tecnologia degli Alimenti, Cernobbio, *A.L. Cinquina, G. Giangolini, L. De Santis, F. Abballe*, B. Ronchi°, R. Rosati, A. Fagiolo, N.R. Brizioli, R. Cozzani*, 18-19 settembre 2003;

Titolo: **“Trattamento farmacologico di apiari sperimentali con ossitettraciclina: messa a punto di un metodo analitico in hplc per la ricerca dei residui e dei loro metaboliti nel miele, nella cera e nel propoli”** La Rivista italiana di Scienze dell’Alimentazione (ottobre-dicembre 2002, anno 31, vol.4), *A.L. Cinquina, L. De Santis, N. Fiorucci, P. Roberti, G. Grifoni, R. Cozzani, N. R. Brizioli, A. Fagiolo*, anno 2002;

Titolo: **“Les methodes de diagnostic de l'ehrlichiose equine à Anaplasma phagocytophilum”**, 11/13 settembre 2003, Colloquio Europeo Francofono, Saint Brieuc (Francia), *E. Lillini, M. Scarpulla, M. E. Caristo, A. Cersini, N. R. Brizioli*, anno 2003.

Titolo: **“Malattie emergenti degli animali condizionate da fattori ambientali e climatici”**, 27/30 maggio 2009, atti SANA 2009 (BO), *N. R. Brizioli, F. Filippetti*, anno 2009.

Titolo: **“Impiego della fitoterapia nell’allevamento del bovino da latte: esperienze sperimentali per il trattamento e la prevenzione della mastite”**, 27/30 maggio 2009, atti SANA 2009 (BO), *G. Giacinti, C. Boselli, F. Filippetti, S. Amatiste, B. Ronchi, N. R. Brizioli*, anno 2009.

Titolo: **“Impiego del timo in Apis Mellifera per la lotta alla varroa”**, 27/30 maggio 2009, atti SANA 2009 (BO), *N. R. Brizioli, E. Marinelli, A. Giacomelli, F. Filippetti, G. Formato*, anno 2009.

- D6
43. **Collaborazioni occasionali alle seguenti riviste:**
- Il Progresso Veterinario
 - La Settimana Veterinaria
 - Altre riviste specialistiche di ambito veterinario

E. Lingue straniere eventualmente conosciute

44. Lingua: francese
45. Livello di conoscenza: scolastico

F. Curriculum lavorativo in ordine cronologico

Anteriore agli ultimi dieci anni dal 20/11/1967 al 30/04/1998

- F1.
48. Periodo: dal 20.11.1967 all'18.05.1968
49. Amministrazioni pubbliche
di cui all'art. 1, comma 2 decreto
legislativo 165/2001
ovvero enti o strutture private: **Istituto Zooprofilattico Sperimentale
Regioni Umbria e Marche**
50. Qualifica funzionale: Assistente volontario
51. Struttura organizzativa presso cui si è
svolto l'incarico e consistenza delle risorse
umane: Istituto Zooprofilattico Sperimentale Regioni Umbria e Marche
52. Funzioni svolte: attività di laboratorio
55. Durata del rapporto: 6 mesi
56. Luogo di lavoro: Perugia
- Periodo: dal 20.05.1968 all'1.02.1970
Amministrazioni pubbliche di cui
all'art. 1, decreto legislativo 165/2001
ovvero enti o strutture private: **Istituto Zooprofilattico Sperimentale
Regioni Abruzzo e Molise**
Qualifica funzionale: Assistente Incaricato
Struttura organizzativa presso cui si è
svolto l'incarico e consistenza delle risorse
umane: Istituto Zooprofilattico Sperimentale Regioni Abruzzo e Molise
Funzioni svolte: Diagnostica e ricerca scientifica, Preparazione vaccini,
organizzazione Piani di Profilassi
Numero delle persone di cui si ha
la diretta responsabilità: 9 dipendenti
Responsabilità tecniche e finanziarie: responsabilità tecnica delle proprie
funzioni; prevenzione delle malattie trasmissibili all'uomo sia direttamente
dagli animali che attraverso gli alimenti di origine animale
Durata del rapporto: 8 mesi e 12 giorni
Luogo di lavoro: Teramo

Periodo: dal 02.02.1970 al 05.05.1971
Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, decreto legislativo 165/2001
ovvero enti o strutture private: **Regione Lazio**
Qualifica funzionale: Veterinario Coadiutore
Struttura organizzativa presso cui si è
svolto l'incarico e consistenza delle risorse
umane: **Ufficio Veterinario Provinciale** di Roma
Funzioni svolte: Gestione tecnica e finanziaria dei piani di profilassi di Stato
Numero delle persone di cui si ha
la diretta responsabilità: 4 dipendenti
Responsabilità tecniche e finanziarie: responsabilità tecnica delle proprie
funzioni; Prevenzione delle malattie trasmissibili all'uomo sia direttamente
dagli animali che attraverso gli alimenti di origine animale
Durata del rapporto: 15 mesi
Luogo di lavoro: Roma

Periodo: dal 06.05.1971 al 31.03.1972
Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, decreto legislativo 165/2001
ovvero enti o strutture private: **Ministero della Sanità**
Qualifica funzionale: Veterinario Provinciale- XI Livello
Struttura organizzativa presso cui si è
svolto l'incarico e consistenza delle risorse
umane: **Ufficio Veterinario Provinciale** di Roma, 32 dipendenti
Funzioni svolte:
a) organizzazione delle Profilassi delle malattie infettive e diffuse;
b) profilassi delle malattie infettive e diffuse e gli interventi contro le
Epizootie;
c) attuazione degli adempimenti disposti dall'Autorità Sanitaria e Statale in
materia di zooprofilassi e di igiene dell'alimentazione animale;
d) istruttoria e rilascio delle autorizzazioni nonché vigilanza degli
stabilimenti di produzione, trasformazione, deposito e trasporto degli
alimenti di origine animale e loro derivati;
e) programma, coordinamento e verifica delle attività dei veterinari condotti.
Numero delle persone di cui si ha
la diretta responsabilità: 11 dipendenti
Responsabilità tecniche e finanziarie: responsabilità tecnica delle proprie
funzioni; prevenzione delle malattie trasmissibili all'uomo sia direttamente
dagli animali che attraverso gli alimenti di origine animale
Durata del rapporto: 10 mesi e 25 giorni
Luogo di lavoro: Roma

Periodo: dal 01.04.1972 al 31.05.1980
Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, decreto legislativo 165/2001
ovvero enti o strutture private: **Regione Lazio**
Qualifica funzionale: Funzionario Direttivo- Veterinario Provinciale- XI
Livello
Struttura organizzativa presso cui si è
svolto l'incarico e consistenza delle risorse
umane: **Settore Medicina Veterinaria**, 32 dipendenti
Funzioni svolte:
a) organizzazione delle Profilassi delle malattie infettive e diffuse;

- b) profilassi delle malattie infettive e diffuse e gli interventi contro le Epizootie;
- c) attuazione degli adempimenti disposti dall'Autorità Sanitaria e Statale in materia di zooprofilassi e di igiene dell'alimentazione animale;
- d) istruttoria e rilascio delle autorizzazioni nonché vigilanza degli stabilimenti di produzione, trasformazione, deposito e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati;
- e) programma, coordinamento e verifica delle attività dei veterinari condotti;
- f) coordinamento Ufficio Produzioni zootecniche nel Settore Veterinario della Regione Lazio.

Numero delle persone di cui si ha

la diretta responsabilità: 11 dipendenti

Responsabilità tecniche e finanziarie: responsabilità tecnica delle proprie funzioni; prevenzione delle malattie trasmissibili all'uomo sia direttamente dagli animali che attraverso gli alimenti di origine animale

Durata del rapporto: 8 anni e 1 mese

Luogo di lavoro: Roma

Periodo: dal 01.06.1980 al 15.12.1982

Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, decreto legislativo 165/2001

ovvero enti o strutture private: **Ex Unità Sanitaria Locale RM 2**

Qualifica funzionale: Veterinario Dirigente XI livello

Struttura organizzativa presso cui si è

svolto l'incarico e consistenza delle risorse umane: Servizio Veterinario;

38 dipendenti

Funzioni svolte: programmazione, coordinamento e verifica delle attività di controllo igienico Sanitario sulla produzione, trasformazione, deposito trasporto e distribuzione degli alimenti di origine animale e loro derivati nonché relativi accertamenti e certificazioni

Numero delle persone di cui si ha

la diretta responsabilità: 11 dipendenti

Responsabilità tecniche e finanziarie: responsabilità tecnica delle proprie funzioni; prevenzione delle malattie trasmissibili all'uomo sia direttamente dagli animali che attraverso gli alimenti di origine animale

Durata del rapporto: 2 anni e 6 mesi

Luogo di lavoro: Roma

Periodo: dal 16.12.1982 al 31.08.1985

Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, decreto legislativo 165/2001

ovvero enti o strutture private: **Ex Unità Sanitaria Locale RM/ 9**

Qualifica funzionale: Veterinario Dirigente XI° livello-

Responsabile dell'Area Funzionale "Igiene degli alimenti"

Struttura organizzativa presso cui si è presso cui si è

svolto l'incarico e consistenza delle risorse umane: Servizio Veterinario;

18 dipendenti

Funzioni svolte: programmazione, coordinamento e verifica delle attività di controllo igienico Sanitario sulla produzione, trasformazione, deposito trasporto e distribuzione degli alimenti di origine animale e loro derivati nonché relativi accertamenti e certificazioni.

9 dipendenti

Numero delle persone di cui si ha
la diretta responsabilità: 9 dipendenti
Responsabilità tecniche e finanziarie: responsabilità tecnica delle proprie
funzioni; campo di specializzazione: Prevenzione delle malattie trasmissibili
all'uomo sia direttamente dagli animali che attraverso gli alimenti di origine
animale
Durata del rapporto: 2 anni e 8 mesi
Luogo di lavoro: Roma

Periodo: dal 01.09.1985 al 30.06.1994
Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, decreto legislativo 165/2001
ovvero enti o strutture private: **Ex Unità Sanitaria Locale RM/ 4 ex USL
RM/9**

Qualifica funzionale: Veterinario Dirigente XI livello-Responsabile del
Servizio

Struttura organizzativa presso cui si è svolto l'incarico e consistenza delle risorse umane
di appartenenza: Servizio Veterinario, 28 dipendenti

Funzioni svolte:

- programmazione, coordinamento e verifica delle attività delle Aree
Funzionali;
- gestione giuridico amministrativa del Servizio Veterinario,
- formulazione e coordinamento di piani e programmi in rapporto alla
programmazione per obiettivi;
- coordinamento delle attività di controllo igienico sanitario sulla
produzione, trasformazione, deposito, trasporto e distribuzione degli
alimenti di origine animale e loro derivati nonché relativi accertamenti e
certificazioni.

Numero delle persone di cui si ha
la diretta responsabilità: 28 dipendenti
Responsabilità tecniche e finanziarie: Prevenzione delle malattie trasmissibili
all'uomo sia direttamente dagli animali che attraverso gli alimenti di origine
animale
Durata del rapporto: 8 anni e 9 mesi
Luogo di lavoro: Roma

57. Periodo: dal 01.07.1994 al 13.07.1995

58. Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, decreto legislativo 165/2001
ovvero enti o strutture private: **Azienda USL Roma "C"**

59. Qualifica funzionale: Responsabile del Servizio Veterinario, Dirigente
dell'Area Funzionale dell'igiene, produzione e commercializzazione degli
alimenti di origine animale- Dirigente Veterinario di II livello

60. Struttura organizzativa presso cui si è svolto l'incarico e consistenza delle
risorse umane: Servizio Veterinario

N.28 dipendenti

61. Funzioni svolte:

- programmazione, coordinamento e verifica delle attività delle Aree
Funzionali;
- gestione giuridico amministrativa del Servizio Veterinario,

- formulazione e coordinamento di piani e programmi in rapporto alla programmazione per obiettivi;
- coordinamento delle attività di controllo igienico sanitario sulla produzione, trasformazione, deposito, trasporto e distribuzione degli alimenti di origine animale e loro derivati nonché relativi accertamenti e certificazioni.

62. Numero delle persone di cui si ha la diretta responsabilità: 28 dipendenti

63. Responsabilità tecniche e finanziarie: gestione di budget assegnato nell'ambito delle funzioni svolte

64. Durata del rapporto: 1 anno e 12 mesi

65. Luogo di lavoro: Roma

Periodo: dal 14.07.1995 al 30.04.1998

Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, decreto legislativo 165/2001 ovvero enti o strutture private: **Azienda USL Roma "C"**

Qualifica funzionale: **Direttore del Dipartimento di Prevenzione** art. 7 D.L.vo 502/92 – Dirigente Veterinario II° livello nonché Responsabile Servizio Veterinario nonché **Coordinatore dei Servizi Veterinari della ASL RM C e responsabile del Servizio Veterinario Area B**

Struttura organizzativa presso cui si è svolto l'incarico e consistenza delle risorse umane: Dipartimento di Prevenzione, n. 157 dipendenti

Funzioni svolte:

- gestione dell'assetto organizzativo e funzionale della struttura;
- coordinamento delle attività dei Servizi del Dipartimento per integrare le risorse professionali, funzionali e tecniche finalizzate al raggiungimento degli obiettivi;
- preparazione del budget del Dipartimento e definizione dei criteri e delle modalità di assegnazione ai singoli servizi; Definizione delle strategie dei progetti e dei programmi, individuazione degli obiettivi prioritari per la produzione dei servizi e la formazione del personale;
- formulazione di programmi per la collocazione delle risorse e dei mezzi di produzione, unitamente al coordinamento e all'indirizzo dei servizi del Dipartimento e dalla valutazione dei risultati conseguiti.

Numero delle persone di cui si ha diretta responsabilità: 157

Responsabilità tecniche e finanziarie: nell'ambito delle funzioni svolte e gestione del budget assegnato

Durata del rapporto: 2 anni - 9 mesi e 16 giorni

Luogo di lavoro: Roma

Periodo (ultimi dieci anni dal 1 maggio 1998 a tutt'oggi)

Periodo: dal 01 maggio 1998 al 22 febbraio 2001

Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, decreto legislativo 165/2001

ovvero enti o strutture private: **Azienda USL RM B**

Qualifica funzionale: dirigente dei Servizi Veterinari

Struttura organizzativa presso cui si è svolto l'incarico e consistenza delle risorse umane: Servizio Veterinario, n. 32 dipendenti

Funzioni svolte:

- gestione dell'assetto organizzativo e funzionale della struttura;
- coordinamento delle attività delle tre Aree funzionali per integrare le risorse professionali, funzionali, e tecniche finalizzate al raggiungimento degli obiettivi;
- preparazione del budget dei Servizi Veterinari e definizione dei criteri e delle modalità di assegnazione alle singole Aree;
- definizione delle strategie dei progetti e dei programmi, individuazione degli obiettivi prioritari per la produzione dei servizi e la formazione del personale;
- formulazione di programmi per la collocazione delle risorse e dei mezzi di produzione, unitamente al coordinamento e all'indirizzo dei servizi delle Aree funzionali e della valutazione dei risultati conseguiti;
- valorizzazione delle risorse umane attraverso adeguata formazione professionale e conseguente responsabilizzazione;
- stimolazione dei rapporti interattivi fra i Servizi in modo particolare all'interno del Dipartimento di Prevenzione;
- gestione dell'assetto organizzativo e funzionale della struttura;
- coordinamento delle attività dei Servizi Veterinari di Area A – B e C con quelle del presidio Centro Carni del Comune di Roma finalizzato all'ottimizzazione dell'erogazione delle prestazioni d'ispezione e controllo delle carni che vengono commercializzate a Roma e nel Lazio;
- deleghe ai Responsabili di Aree territoriali, per strutture di produzione e di trasformazione con responsabilità operativa ad ogni singolo dirigente di 1° livello anche con funzioni interdisciplinari su programmi per obiettivi generali.

Numero delle persone di cui si ha diretta responsabilità: 32

Responsabilità tecniche e finanziarie: nell'ambito delle funzioni svolte e del budget assegnato

Durata del rapporto: 19 mesi e 18 giorni

Luogo di lavoro: Roma

Periodo: dal 23 febbraio 2001 ad oggi

Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, decreto legislativo 165/2001

ovvero enti o strutture private: **Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana (IZSLT) www.izslt.it**

Qualifica funzionale: Direttore Generale

Struttura organizzativa presso cui si è svolto l'incarico e consistenza delle risorse umane: Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana; dipendenti 500 circa

Funzioni svolte: l'attività svolta ex Decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 270, Legge regionale del Lazio 6 agosto 1999, n. 11, Legge regionale della Toscana 29 luglio 1999, n. 44

Numero delle persone di cui si ha diretta responsabilità: 500 circa

Responsabilità tecniche e finanziarie: rappresentante legale dell'Ente e responsabile della Ricerca Scientifica;

Budget direttamente gestito: 35.000.000,00 Euro circa

Territorio di giurisdizione dell'IZSLT: Regioni Lazio e Toscana; sede centrale Roma con 8 sezioni territoriali (Viterbo, Latina, Rieti, Firenze, Arezzo, Siena, Grosseto e Pisa).

Compiti dell'IZSLT: ricerca, sperimentazione e diagnosi delle malattie degli animali, controllo delle zoonosi; controllo della salubrità degli alimenti destinati all'uomo e agli animali; ricerca dei contaminanti dei prodotti alimentari; farmacovigilanza; sorveglianza epidemiologica; ricerca corrente e finalizzata; cooperazione internazionale; formazione interna ed esterna sulle materie di competenza.

L'IZSLT opera in stretto raccordo funzionale con la Direzione regionale politica della prevenzione e dell'assistenza sanitaria territoriale e con le Aziende Sanitarie Locali – in particolare con i Dipartimenti di prevenzione; collabora con la Regione Lazio e Toscana per la programmazione dei servizi territoriali, delle attività distrettuali e per l'integrazione socio-sanitaria.

L'IZSLT svolge il proprio lavoro attraverso la politica del miglioramento continuo della qualità con una rete di laboratori policentrici e polifunzionali integralmente accreditati e i risultati dei test di laboratorio eseguiti seguono standard internazionali ed hanno validità in tutto il mondo.

In staff alla Direzione è stata istituita la struttura operativa Sicurezza e Tutela dei lavoratori che coordina le attività volte all'attivazione in forma sinergica, presso tutte le strutture IZSLT, della legge 81/2008 e di tutte le norme correlate.

Numerose sono le iniziative intraprese per promuovere lo stato di salute attraverso la realizzazione di eventi di prevenzione e di progetti regionali di screening relativi a patologie da zoonosi.

Roma, **21 GIU. 2010**


Nazareno Renzo Brizioli